

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00202209

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Bergamo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1623
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1680
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1754
DTSF - A	1754
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bergamasco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ubiali Costanzo Maria da Verdello, padre domenicano
CMMD - Data	1623
CMMF - Fonte	Bottagisi B., cronaca, 1623, fol. 54 r.
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Molfetti Domenico, padre domenicano
CMMD - Data	1680
CMMF - Fonte	Bottagisi B., cronaca, 1680, fol. 58 v.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
--------------------------------	------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	718
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	420
-------------------------	-----

MIST - Validità	ca.
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1998
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	SBAS MI
---------------------------------	---------

RSTN - Nome operatore	Orlando M.
------------------------------	------------

RSTN - Nome operatore	Mazzoleni L.
------------------------------	--------------

RSTR - Ente finanziatore	Credito bergamasco
---------------------------------	--------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	altare
--	--------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
--------------------------------------	-------

ISRL - Lingua	latino
----------------------	--------

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
------------------------------------	-------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	sulla lastra sotto l'architrave
-------------------------	---------------------------------

ISRI - Trascrizione	RR SS
----------------------------	-------

NSC - Notizie storico-critiche

Le due cappelle contigue al presbiterio della chiesa di San Bartolomeo, la V sul lato sinistro dedicata alle Reliquie dei Martiri (come si vede inciso in una lastra posta sotto l'architrave in cui è scritto "RR. SS." (Reliquiae Sanctorum) e la V di San Bartolomeo sul lato destro della chiesa sono le prime ad essere costruite e fornite di altari. Nella sua Cronaca Bottagisi registra che nel 1623 "il P. maestro Costanzo Maria da Verdello fece fare l'altare delle Reliquie" (f. 54 r.) ed elenca una lunga fila di "reliquie custodite nella chiesa dei SS. Bartolomeo e Stefano nell'altare delle Sante Reliquie" (1680, f. 58 v.). L'ancona deve essere stata costruita in breve tempo per poter ospitare le reliquie via via acquistate o donate nello spazio che di solito è riservato alla pala dipinta. Si trattava probabilmente di una scansia o scaffale a ripiani, protetto da una vetrata, perché Bottagisi scrive: P. maestro Domenico Molfetti ha contribuito per far fare l'invetriata all'altare delle Reliquie" (1680, f. 58 v.). Nel Settecento la cappella

venne abbellita dagli affreschi di Giuseppe Antonio Orelli, contemporanei a quelli della cappella di San Bartolomeo del 1754, e negli stessi anni (1754-1756) al posto delle reliquie viene esposta la pala del pittore Francesco Capella col Martirio di Santo Stefano. Da allora, per qualche tempo, alcune reliquie vennero esposte nell'altare del Crocifisso, IV a sinistra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 206221/S

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	cronaca
FNTA - Autore	Bottagisi B.
FNTD - Data	1623

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	cronaca
FNTA - Autore	Bottagisi B.
FNTD - Data	1680

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Giacomelli Vedovello G.

FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)